



1975

Accordo Fiat Veicoli Industriali - Nigeria per la costruzione di uno stabilimento per la produzione a Kano di autocarri e trattori.

1976

Accordo Fiat Veicoli Industriali - Libia per la costruzione di uno stabilimento a Tajura (Tripoli) per la produzione di autocarri.

1976

Contratto COMAU-Stankoimport di Mosca per la fornitura di impianti completi, tecnologie, macchine utensili per lo stabilimento di Ceboksary sul Volga per la produzione di macchine movimento terra.

1977

Inizia la produzione di trattori Fiat lo stabilimento di Celje-Zelezarna Store in Jugoslavia.

1977

Contratto della Telettra con l'URSS per la costruzione di un sistema di collegamenti mediante ponti radio a microonde tra il lago Baikal e l'Amur (2700 km) per 22 milioni di dollari.

1977

Accordo con Pol-Mot per la produzione di un nuovo modello di vettura nello stabilimento FSO a Varsavia.

1977

Accordo Fiat-Allis di licenza con la Romania per la produzione di macchine movimento terra da 55 e 80 HP nello stabilimento di Brasov.

1978

Accordo della Hesston Corporation (Fiat-Trattori) con la Romania per la produzione di macchine agricole. Contratti di Telettra (con Fiat-Concord - Impresit Sideco e IECSA) con l'Argentina per la fornitura di ponti radio per 24 milioni di dollari e di Telettra Española con l'Uruguay per la rete nazionale di telecomunicazioni per 15 milioni di dollari.

1979

Accordo con Pol-Mot per la produzione di un nuovo veicolo multiuso agricolo.



Nota:

Impresit S.p.A. da cinquant'anni lavora all'estero realizzando grandi opere civili — coadiuvata da Fiat Engineering S.p.A. — che sarebbe troppo lungo elencare. Basti ricordare, tra l'altro, la diga di Kariba sullo Zambesi e altri impianti idroelettrici a Keban sull'Eufrate; del Mantaro in Perù; del Chocon, di Planicie Banderita e del Salto Grande in Argentina; del Bandama e di Taabo in Costa d'Avorio; del Chivor e di Mesitas in Colombia; del Kidatu in Tanzania; di São Simao in Brasile; del Lar in Iran; della James Bay in Canada; del Gitaru in Kenya; di La Fortuna a Panama; di Paute in Ecuador oltre al più grande invaso del mondo, a Tarbela sull'Indo, dove Impresit è capo commessa di una joint-venture internazionale. Degni di nota i lavori di bonifica in Egitto e il gigantesco progetto di Bakolori in Nigeria; il concorso nel salvataggio dei templi egiziani di Abu Simbel; opere stradali, ponti e viadotti in Nigeria; il porto in acque profonde di Mogadiscio; acquedotti in Arabia Saudita; aeroporti in Nigeria, Kenya, Tanzania; il bacino di carenaggio a Cadice; lotti di metropolitana a Vienna, Milano, Roma, New York, Montreal; la ferrovia transgabonese; ogni possibile opera civile in Argentina: strade, ponti, centrali idroelettriche e nucleari, porti, stabilimenti, edifici civili, eccetera.

- 2 *La cerimonia della firma del contratto per la costruzione della diga di Goronyo nel programma di messa a coltura del bacino del Sokoto in Nigeria. Umberto Agnelli, vice presidente e amministratore delegato della Fiat SpA, è attorniato da autorità nigeriane tra cui, al centro, Shehu Malami, altre personalità civile e religiosa e, a destra, Halizu Gwandu, direttore generale dell'Ente Sviluppo di Sokoto.*
- 3 *La firma a Madrid dell'accordo tra INI, l'ente di stato spagnolo per l'industria, la Fiat e la SEAT per il graduale maggior inserimento della Fiat nella SEAT. Da sinistra, Juan Miguel Autoñanzas, presidente della SEAT; Paolo Mattioli, responsabile delle Attività di controllo, finanziarie e legali della Fiat; Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat; José Miguel de la Rica, presidente dell'INI; Manuel Azpilicueta, vice presidente dell'INI.*